



Università degli studi di Cagliari

# La prevenzione della corruzione all'Università degli studi di Cagliari

Relatori: Gaetano Melis - *Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza*  
Roberto Pireddu - *Servizio prevenzione della corruzione e trasparenza*

# 3 domande

1

Cos'è la prevenzione della corruzione all'Università degli studi di Cagliari?

2

Quali sono i comportamenti obbligatori per tutti i lavoratori e le responsabilità connesse?

3

Con quali strumenti è possibile adempiere e partecipare al processo di prevenzione?

# Indice

1

1. Il nuovo concetto di corruzione e la sua prevenzione
2. Gli strumenti per la prevenzione della corruzione di UniCa

2

1. I principali adempimenti previsti nel codice di Ateneo e le responsabilità
2. La tutela del dipendente che segnala un illecito

3

1. I moduli online per il dipendente, i Referenti A.C.
2. I moduli online per il cittadino

# Premessa: la corruzione e la sua prevenzione

# La corruzione: cosa è?

## Definizione Codice Penale

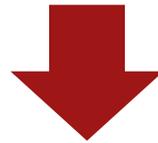
Art. **318** - Corruzione per l'esercizio della funzione

Art. **319** - Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio

Art. **319-ter** - Corruzione in atti giudiziari

# Introduzione della prevenzione della corruzione

**Legge 190/2012**



**Prevenzione della  
corruzione**

# La corruzione: una definizione estesa

## Piano Nazionale Anticorruzione

Le situazioni rilevanti sono più ampie della fattispecie penalistica, che è disciplinata negli artt. 318, 319 e 319 *ter*, c.p., e sono tali da comprendere non solo l'intera gamma dei delitti contro la pubblica amministrazione disciplinati nel Titolo II, Capo I, del codice penale, ma anche le situazioni in cui - a prescindere dalla rilevanza penale - venga in evidenza un malfunzionamento dell'amministrazione a causa dell'uso a fini privati delle funzioni attribuite ovvero l'inquinamento dell'azione amministrativa *ab externo*, sia che tale azione abbia successo sia nel caso in cui rimanga a livello di tentativo.

# Definizione estesa

Malfunzionamento  
dell'amministrazione  
dovuto all'uso delle  
funzioni per fini privati



Inquinamento  
dell'azione  
amministrativa  
dall'esterno

Qualunque deviazione  
dall'uso corretto  
delle funzioni attribuite

# Finalità della prevenzione

L'obiettivo della prevenzione della corruzione - attraverso l'applicazione delle varie misure - è far sì che questi comportamenti diventino:

**Episodici – non sistemici**

**Eccezioni – non la regola**

Introdurre un nuovo sistema di norme  
– nuovi comportamenti –  
che mirano a una riflessione sull'agire pubblico.

# Ricapitolando

1. Definizione estesa di corruzione;
2. Comportamenti che deviano dal perseguimento dell'interesse pubblico;
3. Misure di prevenzione - nuovi obblighi - volti a regolare quei comportamenti ma soprattutto a introdurre una **nuova modalità di agire pubblico**.

# Macro strumenti della prevenzione della corruzione di UniCa

# Gli strumenti della prevenzione



Il Piano triennale per la prevenzione  
della corruzione  
- P.T.P.C. -

---

# Piano triennale per la prevenzione della corruzione – P.T.P.C.

Il P.T.P.C. *"rappresenta il documento fondamentale dell'amministrazione per la definizione della **strategia di prevenzione** all'interno di ciascuna amministrazione. Il Piano è un documento di natura programmatica che ingloba tutte le misure di prevenzione obbligatorie per legge e quelle ulteriori, coordinando gli interventi"* (P.N.A).

Il Piano deve essere aggiornato ogni anno - entro il 31 gennaio - a seguito di una fase di consultazione.

L'ultimo aggiornamento del P.T.P.C. è stato effettuato dal R.P.C. utilizzando le informazioni fornite nella fase della prima adozione del piano, la valutazione sull'attuazione delle misure già previste e le osservazioni ricevute nella riunione di consultazione svoltasi il 15 gennaio 2015.

# P.T.P.C.

Aree di rischio e  
processi

Calcolo del rischio

Misure di prevenzione e  
azioni

# Aree di rischio e processi

## Obbligatorie

acquisizione e progressione del personale

affidamento di lavori, servizi e forniture nonché affidamento di ogni altro tipo di commessa o vantaggio pubblico disciplinato dal d.lgs. n. 163 del 2006

adozione di provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

adozione di provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

## Ulteriori

DIDATTICA

RICERCA

..?..

# Aree di rischio, processi, calcolo e responsabili

P.T.P.C. online

ALLEGATO A

# Le misure di prevenzione della corruzione

# Le misure di prevenzione

## **Obbligatorie**

la cui applicazione discende obbligatoriamente dalla legge o da altre fonti normative

## **Ulteriori**

pur non essendo obbligatorie per legge sono rese obbligatorie dal loro inserimento nel P.T.P.C.

# Le misure di prevenzione trasversali

Trasparenza

Informatizzazione  
dei processi

Accesso telematico a dati,  
documenti e procedimenti  
e il riutilizzo dei dati,  
documenti e procedimenti

Monitoraggio sul  
rispetto dei termini  
procedimentali

# Le misure di prevenzione obbligatorie (P.N.A.)

Formazione

Rotazione del personale

Lo svolgimento di attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro (pantouflage – revolving doors)

Conferimento di incarichi dirigenziali in caso di particolari attività o incarichi precedenti (pantouflage – revolving doors)

Programma triennale per la trasparenza e l'integrità

Svolgimento incarichi d'ufficio, attività ed incarichi extra-istituzionali

Patti di Integrità

Azioni di sensibilizzazione e rapporto con la società civile

Commissioni, assegnazioni uffici e conferimento di incarichi in caso di condanna per delitti contro la PA

Tutela del dipendente che segnala un illecito (whistleblower)

Incompatibilità (specifiche per posizioni dirigenziali)

Obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi (contenuto nel codice)

Codice di comportamento (Ateneo)

# Ulteriori misure di prevenzione P.T.P.C.

Iniziative e misure  
per i Professori e i  
Ricercatori  
universitari

Individuazione di ulteriori  
aree di rischio, mappatura di  
ulteriori processi,  
valutazione del rischio per i  
nuovi processi e riesame per  
quelli già valutati,  
individuazione di ulteriori  
misure

Per le aree di rischio:  
catalogo dei procedimenti  
legali, dei procedimenti  
disciplinari, degli esiti dei  
controlli e degli articoli di  
stampa

Monitoraggio del  
P.T.P.C.

Monitoraggio dei  
rapporti  
amministrazione/  
soggetti esterni

Monitoraggio dei  
tempi  
procedimentali

Relazione annuale  
del Responsabile per  
la prevenzione della  
corruzione

Il Codice di Ateneo:  
principali adempimenti, tutela del  
segnalante e responsabilità

# Codici di comportamento

## Codice di comportamento nazionale

D.P.R. n.62 del 16 aprile 2013

## Codice di comportamento dell'Università degli studi di Cagliari - Codice di Ateneo -

D.R. n. 427 del 3 febbraio 2015

# 1 Regali, compensi e altre utilità (art. 3 - Codice di Ateneo)

- Il lavoratore è tenuto a rifiutare ogni offerta non simbolica di doni o beni suscettibili di influenzare, anche indirettamente, lo svolgimento delle attività universitarie.
- L'importo di **150** Euro, anche sotto forma di sconto, previsto per regali o altre utilità di modico valore è la misura massima del valore economico raggiungibile nell'arco dell'anno solare.

Obbligo di  
comunicazione

R.P.C.

5 gg

Online

## 2 Obbligo di astensione (art. 5 - Codice di Ateneo)

**Articolo 7 codice nazionale** - (misura obbligatoria P.N.A.)

«Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza.»

Obbligo di  
comunicazione

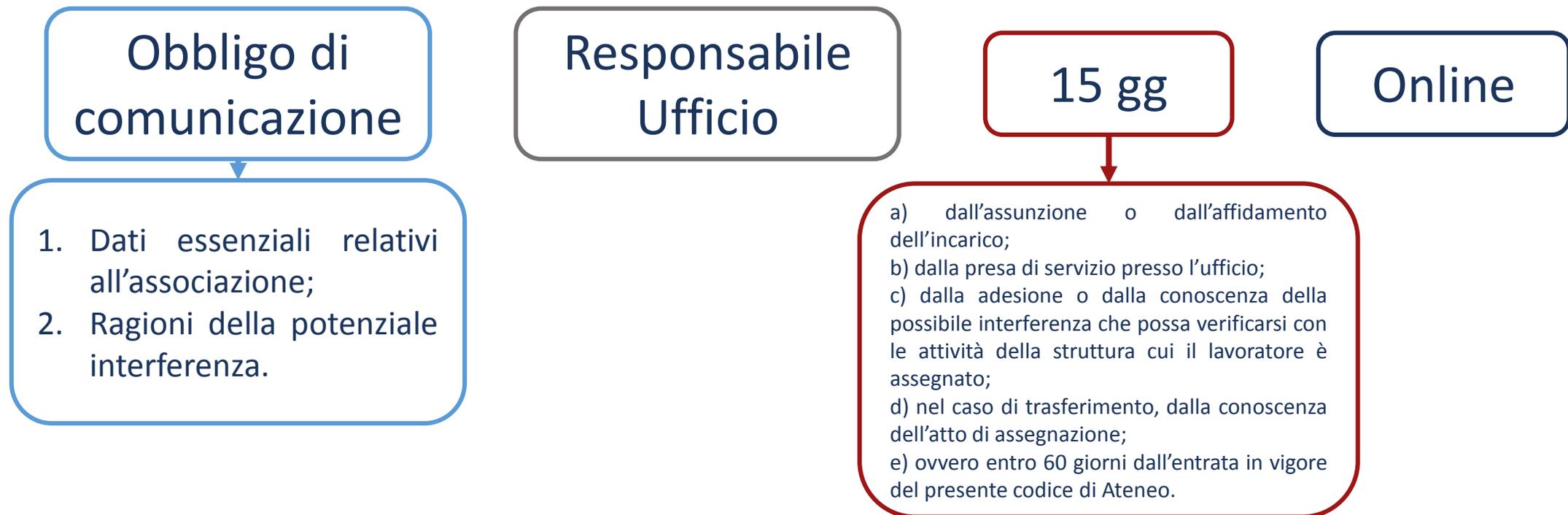
Responsabile  
Ufficio

5 gg

Online

### 3 Associazioni e organizzazioni (art. 4 - Codice di Ateneo)

Adesione o appartenenza ad associazioni od organizzazioni la cui attività possa creare conflitti di interessi con lo svolgimento dell'attività dell'ufficio.



## 4 Collaborazione nella prevenzione (art. 6 - Codice di Ateneo)

**Tutti i dipendenti collaborano** con il responsabile per la prevenzione della corruzione segnalando, tramite il responsabile dell'ufficio di appartenenza o il proprio superiore gerarchico:

- a) le eventuali difficoltà incontrate nell'adempimento delle prescrizioni contenute nel piano della prevenzione della corruzione;
- b) il diretto riscontro di ulteriori situazioni di rischio non specificatamente disciplinate nel predetto piano.



## 5 Segnalazione di illeciti (art. 6 - Codice di Ateneo)

- Il lavoratore è tenuto ad osservare quanto prescritto dalla normativa anticorruzione e dai piani da essa previsti e a **segnalare** al responsabile dell'ufficio di appartenenza **eventuali situazioni di illecito**, di qualunque genere, di cui sia venuto a conoscenza.
- Qualora volesse tutelare la propria riservatezza il lavoratore effettuerà la segnalazione tramite gli strumenti online presenti nel sito dell'ateneo direttamente al responsabile della prevenzione della corruzione.



# Tutela del dipendente che segnala un illecito

Il pubblico dipendente che **si identifica** è tutelato:

1

Riservatezza

2

Divieto di discriminazione

# 1 - Tutela della riservatezza

1. L'identità del segnalante è protetta in ogni contesto – anche successivo alla segnalazione – grazie all'accesso al sistema di modulistica (server unico e dedicato alla gestione delle segnalazioni) riservato al Responsabile per la prevenzione della corruzione (R.P.C.) – Gaetano Melis – e al tecnico informatico Franco Olia;
2. nel procedimento disciplinare, l'identità del segnalante non può essere rivelata senza il suo consenso, a meno che la contestazione sia fondata esclusivamente sulla segnalazione e sia “assolutamente indispensabile” per la difesa dell'incolpato conoscere il nominativo del segnalante;
3. la segnalazione è sottratta all'accesso previsto dagli articoli 22 ss. della legge 7 agosto 1990, n. 241.

## 2 - Divieto di discriminazione

1. Il segnalante non può essere sanzionato, licenziato o sottoposto ad una misura discriminatoria, diretta o indiretta, avente effetti sulle condizioni di lavoro per motivi collegati direttamente o indirettamente alla segnalazione;
2. l'adozione di misure discriminatorie può essere segnalata (anche attraverso le organizzazioni sindacali) al Dipartimento della funzione pubblica; il dipendente che ha subito una discriminazione può inoltre segnalare i fatti lesivi al Responsabile per la prevenzione della corruzione che attiverà un procedimento disciplinare finalizzato ad accertare la discriminazione e i responsabili.

# Responsabilità

Dove è previsto l'obbligo di comunicazione:

«La mancata, tardiva, incompleta o falsa comunicazione determina  
**responsabilità disciplinare**»

---

La violazione degli obblighi previsti dal codice di Ateneo integra comportamenti contrari ai doveri d'ufficio.

La violazione delle disposizioni contenute nel codice di Ateneo [...] è fonte di **responsabilità disciplinare** accertata all'esito del procedimento disciplinare, nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità delle sanzioni.

# Moduli online

WEB

# I Referenti anticorruzione

**1**

**Essere il punto di riferimento e di promozione per l'anticorruzione nella propria struttura**

**2**

**Rappresentare il Responsabile di struttura e il R.P.C.**

**3**

**Collaborare nella definizione delle attività di prevenzione della corruzione di Ateneo**

**4**

**Monitorare la gestione della prevenzione della corruzione all'interno delle singole strutture**

# Nominativi dei Referenti anticorruzione

## Dipartimenti

17

Dipartimento di Filologia, letteratura, linguistica	Prof.ssa Patrizia Mureddu
Dipartimento di Fisica	Fiamma Blandina
Dipartimento di Giurisprudenza	Silvia Orrù
Dipartimento di Ingegneria civile, ambientale e architettura	Prof. Aldo Banni
Dipartimento di Ingegneria elettrica ed elettronica	
Dipartimento di Ingegneria meccanica, chimica e dei materiali	Carlo Secci
Dipartimento di Matematica e informatica	Prof. Giuseppe Rodriguez
Dipartimento di Pedagogia, Psicologia, Filosofia	
Dipartimento di Sanità pubblica, medicina clinica e molecolare	Maria Regina Mascia
Dipartimento di Scienze Biomediche	Prof. Marco Pistis
Dipartimento di Scienze chimiche e geologiche	Maurizio Loi
Dipartimento di Scienze chirurgiche	Prof. Gian Benedetto Melis
Dipartimento di Scienze della vita e dell'ambiente	Stefania Lecca
Dipartimento di Scienze economiche e aziendali	
Dipartimento di Scienze mediche "Mario Aresu"	Secchi Alessandra
Dipartimento di Scienze sociali e delle istituzioni	Daniele Marongiu
Dipartimento di Storia, beni culturali e territorio	

## Facoltà

6

Facoltà di Biologia e Farmacia	Maria Franca Mulas
Facoltà di Ingegneria e Architettura	Elsa Lusso
Facoltà di Medicina e Chirurgia	Giuseppe Manca
Facoltà di Scienze	Donatella Cau
Facoltà di Scienze Economiche, Giuridiche e Politiche	Giovanni Secci
Facoltà di Studi Umanistici	Monica Mura

## Direzioni

9

Direzione acquisti, appalti e contratti	Emanuela Scarpa
Direzione finanziaria	Valentina Murru
Direzione Generale	Roberto Pireddu
Direzione per i servizi bibliotecari	Daniela Angioni
Direzione per il personale	Francesco Cara
Direzione per la didattica e l'orientamento	Federica Murgia e Cristina Perra
Direzione per la ricerca e il territorio	Nicola Flavio Ruju
Direzione per le opere pubbliche e le infrastrutture	Giuseppe Putzolu
Direzione per le reti e i servizi informatici	Gabriele Usai
Ufficio di Gabinetto	Francesca Demartis

## Centri

3

Centro grandi strumenti	
Centro Linguistico d'Ateneo	Loredana Pantano
Centro per la Qualità dell'Ateneo	Laura Sanna

# Materiale e riferimenti

Sito UniCa – «Amministrazione trasparente»: <http://trasparenza.unica.it/>

- **P.T.P.C.** - <http://trasparenza.unica.it/prevenzione-della-corruzione/piano-triennale-per-la-prevenzione-della-corruzione-ptpc-2015-2017/>
- **P.T.T.I.** - <http://trasparenza.unica.it/disposizioni-general/programma-per-la-trasparenza-e-lintegrita/>
- **Codice di Ateneo** - <http://trasparenza.unica.it/disposizioni-general/atti-general/codice-di-comportamento-di-ateneo/>
- **P.N.A.** - <http://www.funzionepubblica.gov.it/comunicazione/notizie/2013/settembre/11092013---approvato-dalla-civit-il-pna.aspx>
- **Legge 190/2012** - <http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:legge:2012-11-06;190!vig=2013-10-25>

# Contatti

**Gaetano Melis** - Responsabile per la prevenzione della corruzione (R.P.C.) e per la trasparenza

Telefono: 070/675-2063

Email: [gmelis@amm.unica.it](mailto:gmelis@amm.unica.it)

**Roberto Pireddu** - Prevenzione della corruzione

Telefono: 070/675-2012

Email: [roberto.pireddu@amm.unica.it](mailto:roberto.pireddu@amm.unica.it)

**Giorgio Mancosu** - Trasparenza e obblighi di pubblicazione

Telefono: 070/675-6583

Email: [gmancosu@unica.it](mailto:gmancosu@unica.it)

GRAZIE